



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 9 marzo 2001, n. 49, che all'articolo 3, comma 3, stabilisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTA la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il cui art. 1, comma 1047, stabilisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" (in acronimo ICQRF) e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020 n. 9361300, con il quale sono stati individuati, tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il D.P.R. del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2020 con il n. 1010, con il quale è stato conferito al Dr. Felice Assenza, dirigente di I fascia del MIPAAF l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la direttiva (UE) n. 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – legge di delegazione europea 2019-2020»;

VISTO il decreto legislativo recante disposizioni per la disciplina delle relazioni commerciali e per il contrasto delle pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2021, con il quale, tra l'altro, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è designato quale autorità nazionale di contrasto deputata all'attività di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni che disciplinano le relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e alimentari, all'applicazione dei divieti stabiliti dalla direttiva (UE) 2019/633 e all'applicazione delle relative sanzioni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

RITENUTO pertanto, necessario, alla luce della particolare complessità della materia e del carattere interdisciplinare che la caratterizza, istituire, una specifica unità di lavoro con compiti di istruttoria, analisi della materia, indagini e supporto tecnico – giuridico;

DECRETA

Articolo 1

(Unità di contrasto alle pratiche commerciali sleali - UPS)

È istituito presso il Dipartimento ICQRF l'unità in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra operatori della filiera agricola e alimentare, di seguito denominata con acronimo "UPS".

Articolo 2

(Compiti)

L'UPS, presieduta dal Capo Dipartimento e dai Direttori Generali PREF e VICO, svolge i seguenti compiti:

- esamina preliminarmente le denunce pervenute al Dipartimento in materia di pratiche commerciali sleali nell'ambito delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e alimentari;
- predispone l'informativa al soggetto denunciante prevista dall'art. 9, comma 4, del decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2021;
- valuta e propone, dopo una analisi di fatto e di diritto delle denunce pervenute, al Direttore Generale PREF l'archiviazione della denuncia medesima ovvero il prosieguo delle indagini;
- propone, al fine di proseguire gli accertamenti e le relative indagini, al Direttore Generale PREF, l'assegnazione alla medesima Unità PS ovvero, in alternativa, agli Uffici territoriali, dei fascicoli inerenti le denunce pervenute, tenuto conto della complessità giuridica, della rilevanza economica e territoriale delle violazioni denunciate;
- svolge, con riferimento alle denunce assegnate alla medesima unità UPS, i necessari accertamenti istruttori sotto il coordinamento della Direttore Generale PREF e propone, la contestazione della violazione riscontrata al trasgressore, oppure l'archiviazione del relativo procedimento;
- in considerazione della particolare natura degli accertamenti e/o per la complessità delle indagini propone al Direttore Generale PREF di potersi avvalere dei Carabinieri per la tutela agroalimentare o della Guardia di Finanza;
- cura la relativa pagina web e la pubblicazione dei provvedimenti sanzionatori sul sito del Ministero;
- gestisce l'archivio informatizzato dell'attività svolta e delle denunce ricevute;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- predisporre per il Capo Dipartimento le relazioni sull'attività svolta di cui all'art. 8, comma 2, lettera g) e h), del decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2021.

Articolo 3

(Composizione dell'UPS)

1. Con successivo decreto dipartimentale saranno nominati i componenti dell'UPS individuati tra i dirigenti e funzionari del Dipartimento ICQRF.

2. I componenti dell'Unità svolgono i compiti di cui all'articolo 2, fermo restando l'espletamento delle proprie funzioni nei rispettivi Uffici di appartenenza.

3. L'UPS definisce, nell'ambito delle prime riunioni, il regolamento interno e l'eventuale costituzione di sottogruppi per settori produttivi e/o tipologie di violazioni. Le riunioni dell'UPS sono convocate periodicamente, a cadenza almeno quindicinale, su convocazione del Capo Dipartimento e sono presiedute dal Capo Dipartimento medesimo o dal Direttore Generale PREF e/o VICO o, su delega, anche da un Dirigente di II fascia facente parte dell'UPS.

Articolo 4

(Clausola di invarianza finanziaria)

Il Dipartimento dell'ICQRF provvede agli adempimenti ed alle attività previsti dal presente provvedimento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Felice ASSENZA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD